

# Istituto Superiore "Giovanni XXIII - Cosentino"



**LICEO  
CLASSICO**

**LICEO CLASSICO  
CAMBRIDGE**



Via E. Lombardi, 18 Tel. 0923956225  
Succ.Via XI Maggio, 20 Tel .0923951307



**ISTITUTO TECNICO  
TECNOLOGICO**

**Elettronica ed Elettrotecnica  
Informatica e Telecomunicazioni**

Via San Giovanni Bosco, 1 Tel. 0923717055



**ISTITUTO  
PROFESSIONALE**

**Servizi commerciali  
Servizi Socio Sanitari:  
Ottico- Odontotecnico**

Via del Fante, 35 Tel. 0923715056

**Via Eliodoro Lombardi, 18 – 91025 MARSALA**

Sito: [www.isgiovannixiiicosentino.gov.it](http://www.isgiovannixiiicosentino.gov.it) – email: [tpis02700d@istruzione.it](mailto:tpis02700d@istruzione.it) - PEC: [tpis02700d@pec.istruzione.it](mailto:tpis02700d@pec.istruzione.it) –  
Cod. Mecc. TPIS02700D - Codice Fiscale: 91032360819 - Tel. 0923-956225 - Fax. 0923-951031

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE 5 sez. A S**

**Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

**Anno scolastico 2023–2024**

art.17 c.1 D L S G n° 62/2017  
O M n 55 del 22marzo2024 art 10



**Coordinatrice  
Prof.ssa Sandra Sorrentino**

**Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Luisa Asaro**

**Marsala 15 maggio 2024**

**Nr Prot. 6551/2024**

## INDICE

<b>DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO</b>	<b>4</b>
<b>LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO</b>	<b>5</b>
<b>PROFILO FORMATIVO E PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>6</b>
<b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE</b>	<b>7</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO</b>	<b>8</b>
<b>QUADRO ORARIO</b>	<b>9</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ NEL TRIENNIO</b>	<b>10</b>
<b>COMPONENTI DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE e dati storici della classe</b>	<b>11</b>
<b>ELENCO COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>12</b>
<b>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>13</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>14</b>
<b>PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE SECONDO LE LINEE GUIDA</b>	<b>16</b>
<b>SINTESI DEL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO PIANO PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>17</b>
<b>SVILUPPO DEL MODULO ORIENTAMENTO</b>	<b>19</b>
<b>U D A INTERDISCIPLINARI</b>	<b>21</b>
<b>L' ESAME DI STATO</b>	<b>22</b>
<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<b>23</b>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE articolo 3</b>	<b>25</b>
<b>PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>26</b>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>28</b>
<b>PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>29/32</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ AS ALUNNO: H</b>	<b>33</b>
<b>FASI DELL'ESAME DI STATO 2024 Articolo 19 (Prima prova scritta)</b>	<b>34/38</b>
<b>Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (d.m. 15/06/2022, n. 164);</b>	<b>39</b>
<b>Il colloquio orale articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 62/ 2017. Articolo 22 e griglia</b>	<b>42</b>
<b>ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO per quanto riguarda il colloquio orale</b>	<b>44</b>
<b>Articolo 24. Esame dei candidati con disabilità e DSA</b>	<b>45</b>
<b>TEMATICHE INDIVIDUATE COME OGGETTO DI COLLOQUIO DAL C.D.C e valutazioni</b>	<b>46</b>
<b>PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO(ex alternanza scuola lavoro)PCTO "IMPARIAMO E PROGETTIAMO" Relazione finale tutor scolastico interno</b>	<b>47</b>

<b>COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF</b>	<b>49</b>
<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</b>	<b>51</b>
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</b>	<b>55</b>
<b>ARTICOLO 11 O. M 65</b>	<b>56</b>
<b>RICHIESTA DI ASSISTENZA PER L'ALUNNO H</b>	
<b>IL PROGRAMMA SVOLTO DELLE DISCIPLINE</b>	<b>57/75</b>
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>76</b>
<b>ELENCO ALLEGATI</b>	<b>77</b>

## **DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Superiore "Giovanni XXIII-Cosentino" nasce nel 2013, quando il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, n.8 del 5 marzo 2013, ha previsto l'accorpamento di tre Scuole, il Liceo Classico "Giovanni XXIII", l'Istituto Professionale "F. Cosentino" e l'Istituto Tecnico Tecnologico "P. Mattarella". Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita nonché il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. L'Istituto Professionale è impegnato in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento, ed alla nascita dei nuovi indirizzi. La sua mission è accogliere lo studente con i suoi specifici bisogni e guidarlo nel suo cammino di crescita culturale ed umana, al fine di formare ed educare individui:

- ✓ Consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà;
- ✓ Dotati di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate;
- ✓ Rispettosi delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune;
- ✓ Consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità;
- ✓ Consapevoli delle proprie risorse e guidate da un progetto di vita;
- ✓ Capaci di apprendere per tutto l'arco della vita.

Per il raggiungimento di tale "MISSION", l'Istituto:

- ✓ Promuove e sostiene l'innovazione e la ricerca didattica;
- ✓ Promuove ed attua la formazione in servizio dei docenti;
- ✓ Pratica sistematicamente l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente;
- ✓ Collabora con le famiglie;
- ✓ Si avvale di tutte le sinergie utili a realizzare la "MISSION" coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili

**LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO  
ORDINAMENTO  
(D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8)**

**Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)**

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

L'esigenza di evitare la sovrapposizione con i percorsi degli altri ordini dell'istruzione secondaria superiore ha ricondotto l'insieme delle proposte formative degli istituti professionali a due settori e sei indirizzi, che fanno riferimento a filiere produttive di rilevanza nazionale.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

I percorsi degli istituti professionali sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07)

## PROFILO FORMATIVO E PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* approfondisce gli aspetti relativi alla organizzazione e realizzazione di interventi finalizzati alla socializzazione, integrazione e promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute di persone e di comunità. Il percorso ha quindi l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze di tipo sociale e assistenziale per poter rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà, anche mediante la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio. Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- ✓ collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- ✓ partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
- ✓ facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- ✓ prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- ✓ partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi ;
- ✓ curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- ✓ gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- ✓ realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni ;
- ✓ realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita ;
- ✓ raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate .

## **COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE**

**Competenza n. 1** - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

**Competenza n. 2** - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

**Competenza n. 3** - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**Competenza n. 4** - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

**Competenza n. 5** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

**Competenza n. 6** - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

**Competenza n. 7** - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Competenza n. 8** - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

**Competenza n. 9** - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

**Competenza n. 10** - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

**Competenza n. 11** - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

**Competenza n. 12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

## COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze, ovvero egli sarà in grado di :

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

**QUADRO ORARIO**  
**Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale**

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Metodologie operative	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	5	5	5
Psicologia generale ed applicata	5	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ NEL TRIENNIO

DOCENTI	DISCIPLINA	III	IV	V
PROF.SSA SORRENTINO SANDRA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	X	X	X
PROF.SSA RALLO CATERINA	FRANCESE	/	X	X
PROF.SSA AMODEO GIUSEPPINA	INGLESE	X	X	X
PROF.RAGONA GIUSEPPA ELIANA	MATEMATICA	/	/	X
PROF. SORTINO LILIANA	SCIENZE MOTORIE	/	/	X
PROF.SSA PASSALACQUA ERMINIA	RELIGIONE	X	X	X
PROF.SSA SPAGNOLO MARIA	DIRITTO E LEGISLAZION E SOCIO SANITARIA	/	/	X
PROF RICEVUTO GIULIA	ITALIANO E STORIA	/	/	X
PROF. MANNANICI DINO	CULTURA MEDICO SANITARIA	/	/	X
PROF. LA BELLA SAVINA	METODOLOGI E OPERATIVA	X	X	X
PROF . CICCOLO MASSIMO	SOSTEGNO	X	X	X

**Coordinatrice del Consiglio di Classe**

**Prof.ssa Sandra Sorrentino**

## COMPONENTI DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Rappresentante della componente studenti :

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX

Rappresentante della componente genitori

Nessun genitore

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nonostante non ci sia stato nessun genitore eletto per ragioni di lavoro e impegni familiari, il rapporto con la maggior parte delle famiglie degli alunni è stato buono. Le comunicazioni sono veicolate tramite i ragazzi e anche con il contatto telefonico e personale della sottoscritta. Anche i colleghi si sono sempre messi a disposizione per qualunque chiarimento. Non ci sono mai state criticità legate alla mancanza dei rappresentanti. Solo pochi genitori non sono stati presenti alle riunioni del cdc, nonostante, tali incontri, rappresentino un momento importante per acquisire una conoscenza più reale e concreta del percorso formativo dell'alunno, ma la sottoscritta ha sempre effettuato le comunicazioni telefonicamente ed anche tramite la segreteria.

## DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA CLASSE ( terza e quarta ) SEZIONE AS

### SINTESI DELLO SCRUTINIO FINALE CLASSE

3° AS 2021/2022

4° AS 2022/2023

	Iscritti	Bocciati	ritirati	sospesi	Non scrutina- ti	In ingresso	Promossi per merito
3 anno	28	0	1	7	6	0	14
4 anno	26	0	0	3	8	0	15

## ELENCO COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Verbale Consiglio di Classe del 04/04/2024)

O.M. n. 55 del 22/03/2024

Discipline dell'Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione – a.s. 2023/2024

Commissari esterni designati per titolo di studio: Istituto Professionale Settore Servizi Socio Sanitari.

Indirizzo **“Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale”**

Prima prova scritta affidata al commissario esterno:

1) Lingua e letteratura italiana

Seconda prova :

2) Igiene e Cultura Medico Sanitaria

3) Psicologia Generale ed Applicata

Commissari esterni: docenti di Lingua italiana, Cultura Medico Sanitaria, Lingua Inglese.

Commissari interni: docenti di Psicologia Generale e Applicata, Laboratorio di Metodologie Operative, Lingua Francese.

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V AS**

**INDIRIZZO : SERVIZI PER LA SANITA' E L' ASSISTENZA SOCIALE**

ALUNNO/A	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		
16)		
17)		
18)		
19)		

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5AS è composta da 19 studenti ,16 studentesse e 3 studenti maschi . Fra di loro è presente uno studente con certificazione H 104/92; uno studente DSA con certificazione la cui tipologia del disturbo è dislessia, disgrafia e discalculia di grado grado lieve ; una studentessa di origini straniere per la quale è stato predisposto un PDP. Due studentesse, non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica ed hanno optato di svolgere uno studio autonomo in Istituto. All'inizio dell'anno scolastico in corso si è inserita un'altra studentessa che ha sostenuto e superato positivamente gli esami integrativi del terzo e quarto anno e pertanto ha seguito regolarmente le lezioni durante tutto l'anno scolastico.

Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse di motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Il Consiglio di Classe ha sempre lavorato in armonia, collaborando nell'attivare strategie idonee per indirizzare gli allievi verso competenze multidisciplinari e trasversali, sollecitando la partecipazione a progetti e iniziative di interesse culturale, sia durante la didattica ordinaria che durante le attività extracurricolari. Purtroppo anche quest'anno molti docenti sono cambiati e mentre il docente di cultura medico sanitaria e scienze motorie hanno avuto modo di conoscere ,fin dai primi giorni di scuola, il gruppo classe iniziando subito la programmazione, così non è stato per le docenti di diritto e italiano e storia che si sono avvicinate e che così hanno ritardato e rallentato le attività didattiche e lo svolgimento della loro programmazione. Tuttavia , appena preso servizio, in maniera continuativa, sono riuscite a recuperare il tempo perduto ed a portare a termine quanto avevano previsto di fare. Il gruppo classe si presenta vivace, gli studenti sono corretti e rispettosi anche se non si fanno scappare le occasioni per lamentarsi e in qualche caso, ribellarsi in maniera talvolta un po' eccessiva. Alcuni presentano buone capacità linguistiche e buone capacità logiche, altri sono poco sicuri e fragili qualcuno è demotivato perché ha difficoltà. Nel complesso la classe ha un atteggiamento positivo, aperto e disponibile al dialogo educativo, anche se l'impegno a casa e lo studio pomeridiano sono spesso insufficienti. Il gruppo presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Anche se la comunicazione fra alcuni di loro, pur rimanendo civile, rispettosa ed educata lascia un pò a desiderare in ambito relazionale. Dall'inizio dell'anno si sono creati due gruppi nettamente separati che si rispettano, ma che fanno vita a sè senza nessun tipo di collaborazione e di intesa neanche nei momenti extracurricolari.

La classe si mostra sufficientemente interessata al dialogo educativo, anche se si percepisce una stanchezza collettiva dovuta alle molteplici attività pomeridiane alle quali sono sottoposti gli studenti a vario titolo. Sono stati attivati dei laboratori con il piano PNRR che si sono svolti due volte a settimana nel pomeriggio che, pur essendo di grande valenza per l'arricchimento dell'offerta formativa, di fatto in questo periodo dell'anno, hanno sottratto tempo allo studio individuale pomeridiano che già risultava in alcuni casi, molto carente.

Molti studenti, tranne alcuni hanno avuto nel primo quadrimestre, delle carenze più o meno gravi in alcune discipline. Di fatto c'è uno sparuto gruppo, che nonostante quanto detto, riesce a seguire in maniera soddisfacente, un gruppo che non riesce a consolidare le conoscenze acquisite per mancanza di tempo e concentrazione ed un gruppo che, non avendo fatto molto dall'inizio dell'anno ed avendo già riportato carenze abbastanza gravi nel primo quadrimestre, si trova in grande difficoltà per il recupero.

Per quanto riguarda l'andamento didattico non tutti gli alunni sono propensi ad una operosa partecipazione allo studio in classe e poco consolidano a casa secondo quanto esposto dai docenti ; un esiguo numero di alunni, invece, contribuisce con domande, richieste di chiarimenti e approfondimenti. Il comportamento è sostanzialmente corretto e la frequenza alle lezioni è risultata generalmente regolare tranne che per alcuni casi dove è stato superato abbondantemente il numero delle assenze previste.

Il Consiglio di classe , presi in considerazione tutti gli elementi sulla situazione del gruppo degli studenti forniti dal coordinatore e/o da altri docenti sintetizza quanto segue:

- il gruppo classe risulta eterogeneo nei livelli di preparazione;
- l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche risultano globalmente sufficienti per alcuni studenti , buoni per altri e scarse per alcuni;
- l'atteggiamento e il comportamento risultano essere i medesimi per tutte le discipline, essendo buono il livello di Convivenza Civile raggiunto.

Nelle esperienze extra scolastiche, laboratori , convegni, partecipazioni a presentazione libri, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, incontri con personale del terzo settore, attività di PCTO, viste guidate, gite e tanto altro, tutti gli studenti hanno dimostrato compostezza, serietà e affidabilità, educazione.

Sulla base del D.Lgs 62/2017, art. 17, c.3, relativo alle prove scritte dell'esame di Stato e dell'Ordinanza ministeriale n.45, il C.D.C. ha predisposto tre simulazioni :

- ✓ una riguardante la prima prova di Italiano in data 22 aprile
- ✓ due riguardanti la seconda prova scritta d'indirizzo in data 22 marzo e in data 10 maggio
- ✓ mentre per la simulazione del colloquio si deciderà successivamente.

***PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE SECONDO LE LINEE GUIDA DEI NUOVI PROFESSIONALI, CHE DEFINISCONO IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI***

**(articolo 8, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87)**

**Allegati A, B, C**

Tutti i docenti in ottemperanza al nuovo assetto programmatico ed ai nuovi percorsi didattici hanno seguito **le Linee Guida dei nuovi Professionali secondo allegati A, B, C** quindi ogni singolo docente ha declinato il percorso didattico della propria disciplina tenendo conto delle competenze in uscita ed intermedie delle linee guida di riferimento.

Psicologia generale e applicata: Allegato C, punti 2,3,4,8,9

Igiene e cultura medico sanitaria: Allegato C, punti 4,6,7,9

Metodologie Operative : Allegato C, punti 1,2,5,11

Francese : Allegato B , punto 5

Inglese : Allegato B , punto 5

Diritto : Allegato C 2, 3 ,4 ,8, 9

Religione : Allegato B , punti1,2,4

Scienze Motorie e Sportive : Allegato B punto 9

Matematica : Allegati A e B , punti 8,10,12

Italiano e Storia : Allegati A e B punti 3, 4, 8,9

## **SINTESI DEL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO PIANO PER L'ORIENTAMENTO**

Il percorso educativo può essere così sintetizzato: nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e non, attività di mentoring, corsi pomeridiani per il recupero delle competenze di base, laboratori PNRR, Moduli per l'Orientamento

### **FINALITÀ**

L'Orientamento è uno degli aspetti fondamentali della scuola. Esso è volto a favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale. Esso si pone dunque l'obiettivo di favorire una scelta consapevole e ponderata del proprio percorso formativo e/o professionale che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti.

### **IL QUADRO NORMATIVO**

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con Nota Ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

### **GLI OBIETTIVI**

- ✓ Conoscere se stessi e acquisire consapevolezza dei propri talenti, attitudini, inclinazioni al fine di elaborare in modo critico il proprio progetto di vita
- ✓ Conoscere il territorio e le opportunità
- ✓ Sviluppare un metodo di studio autonomo
- ✓ Sviluppare e potenziare le competenze trasversali (sociali e relazionali)

- ✓ Sviluppare e potenziare le competenze trasversali: responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità.
- ✓ Orientarsi nelle scelte future, sia in ambito formativo sia professionale

#### **LE AZIONI DA REALIZZARE, LA METODOLOGIA**

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Le azioni si articolano in relazione al primo biennio e al secondo biennio e quinte classi come da esempi allegati. In linea generale si invita a superare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzare la didattica laboratoriale utilizzando in maniera flessibile spazi e tempi.

Ogni Consiglio di Classe detaglierà le attività più consone alla classe, tenendo conto delle caratteristiche della classe e dell'indirizzo e/o della curvatura specifica che la classe frequenta.

#### **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ**

Il CDC monitora le attività svolte nei modi e nei tempi che verranno indicati successivamente da apposita circolare in modo da raccordarsi con il Tutor (per le classi del triennio) a cui spetta il compito, tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito (piattaforma Unica), l'accompagnamento degli alunni alla compilazione dell'E-Portfolio.

**SVILUPPO DEL MODULO PER L'ORIENTAMENTO**

<b>Ambiti di progetto</b>	<b>Durata</b>	<b>Attività</b>	<b>Contenuti dell'attività ed eventuali discipline coinvolte</b>	<b>Docenti ed eventuali Esperti esterni/Partners</b>	<b>Altre indicazioni metodologiche e/o didattiche</b>	<b>Tempi (Indicare mese o quadrimestre)</b>
<b>Progettare il futuro</b>	15 ore	Attività ed iniziative dirette all'orientamento post-diploma e/o formativo.          Visita Associazione Elle ABA di Palermo	L'aiuto e l'attenzione alla persona: "Peer to peer" fra adolescenti. È un progetto in cui i nostri allievi si metteranno in gioco con delle attività, con gli alunni della scuola sec.di I grado, affrontando le seguenti tematiche: L'amore, l'amicizia, il bullismo, il concetto di violenza, la famiglia, l'uso dei social, le nuove dipendenze.  <u>Autismo e Pet therapy</u>	Docenti della classe Tutor PCTO          Esperti del centro ELLE ABA	Lezione . Incontri con esperti Confere nze. Semina ri.	Da gennaio a giugno 18/01/24 6h          11/04/2024 Ore 12
<b>Orientarsi a.....libro aperto</b>	6 ore	Attività inerenti la lettura e il mondo dell'editoria e della cultura.	Incontro con l'autrice Valentina Mira presso Teatro Sollima di Marsala   Lettura delle parti salienti del libro "La ladra di libri" sul tema della Shoah   Open Day 27/01/2023 Visione film "La ladra di libri" sul tema della Shoah.	Docenti Autori, Editori, ecc.	Present azione di libri. Visite guidate. Incontri con esperti.	2h, 23/11/2023   ----- --- 2h, metà gennaio (per scheda libro e lettura delle parti salienti)       2 h, 27/01/2024
<b>Orientarsi nel mondo (Scuola, territorio, opportunità )</b>	9 ore	Conoscenza del territorio ai fini dell'Orientamento	Visita mostra "Liber Calvino" presso l'Ente Mostra di Pittura Contemporanea di Marsala   Evento sulla violenza di genere presso Museo	Docenti Professionisti dei vari settori.	Visite guidate. Incontri con esperti.	2 h 19/12/2023          3 h, 16/11/2023

			<p>Archeologico Lilibeo di Marsala. (16/11/2023) (3h) <b>Manifestazione</b> contro la violenza di genere tenutasi in Istituto con inaugurazione dell'Edugreen. (24/11/2023) (2h) Film: "Io capitano" di M.Garrone</p> <p><b>Rappresentazione</b> Teatrale, atto unico "La Patente e La Morsa" di L. Pirandello, presso il Teatro Impero. Titolo La Patente e La Morsa.</p> <p><b>Visita al Comune</b> di Marsala Incontro con le Istituzioni. La classe si è recata al comune per incontrare l'assessore, alle politiche sociali, Dott.ssa Piraino e il responsabile dei servizi sociali di Sappusi, Dott Quartararo</p>			<p>—</p> <p>3 h, 24/11/2023</p> <p>—</p> <p>3h, 10 / 11/2023</p> <p>2h, 19/02/2024</p> <p>3h il 4 marzo 2024</p>
Totale	<b>30</b>					

Le attività possono coincidere con quelle programmate nei PCTO per un totale di 15 ore.

- Il monte ore può essere progettato e sviluppato anche in orario extra-curriculare.
- Si raccomanda al CDC di annotare le attività effettivamente svolte dalla classe durante il corso dell'anno scolastico e di raccordarsi con il docente tutor che avrà il compito di accompagnare gli alunni alla compilazione dell'E-portfolio.

ultima revisione il 20 marzo 2024

## U D A INTERDISCIPLINARI

Progettazione di UDA pluridisciplinari –Linee guida per il nuovo assetto didattico e organizzativo dei Percorsi di Istruzione Professionale trasmesse con Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019);

Recependo le indicazioni dei Dipartimenti, all'unanimità il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere un percorso pluridisciplinare suddiviso in due UDA .

Ciascun docente ha fornito materiale di studio e di approfondimento, anche attraverso la piattaforma Google Classroom .La tipologia e la durata delle attività assegnate sono state annotate dai singoli docenti

Al termine del percorso gli studenti in piccoli gruppi hanno prodotto un lavoro digitale che racchiudeva la sintesi delle attività svolte in ciascuna delle discipline coinvolte.

- 1^ UDA interdisciplinare: **Il benessere psicofisico in tutti i contesti di lavoro e nell'interesse della persona.**
- 2^ UDA interdisciplinare :**La legalità e la solidarietà in ambito sociale familiare e di lavoro. L'agenda 2030.**

**Nello specifico le tematiche da declinare nelle singole discipline:**

**UDA 1 (I quadrimestre ) La prevenzione delle malattie infettive nei luoghi di di vita e di lavoro**  
(sottotitolo) **Minori dipendenze e disagio psichico.**

**UDA 2 (II quadrimestre) Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età**  
(sottotitolo) **L'anziano, le patologie e l'anziano attivo nel secondo quadrimestre.**

## L'ESAME DI STATO

Tenendo presente il Regolamento che disciplina l'esame di Stato, i docenti del Consiglio di Classe hanno definito per l'anno scolastico 2023/2024 i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline, in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze	Capacità	Competenze
<p>-Conoscere i contenuti affrontati nelle varie discipline;</p> <p>-Conoscere i linguaggi specifici settoriali, con particolare riguardo al linguaggio tecnico dell'area professionalizzante;</p> <p>-Conoscere la lingua straniera, nello scritto e nel parlato;</p> <p>Conoscere gli strumenti espressivi ed Argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti lavorativi.</p>	<p>-Saper utilizzare, per fini pratici e concreti, le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari e con il linguaggio tecnico;</p> <p>-Saper applicare correttamente, nelle diverse situazioni, procedure e tecniche operative specifiche;</p> <p>-Saper utilizzare le tecniche e le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-sanitario e comprenderne il cambiamento per orientarsi nell'ambito dei servizi alla persona del terzo settore.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità personali e limiti nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Saper riconoscere problemi e reperire informazioni avere la capacità di problem solving</p>

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

Attraverso la programmazione didattica e le conoscenze disciplinari specifiche, il Consiglio di Classe ha inteso perseguire le seguenti mete educative:

- ✓ sostenere l'adolescente nell'impegno dell'acquisizione delle conoscenze, stimolare i comportamenti della collaborazione e del rispetto nella relazione tra pari e con le figure adulte che operano all'interno della Istituzione Scolastica;
- ✓ sostenere nel giovane la motivazione e consapevolezza delle proprie azioni, in particolare sul piano scolastico, promuovere il riconoscimento dei valori dell'impegno personale, del lavoro, del coinvolgimento attivo nell'esperienza didattica
- ✓ aiutare l'adolescente a maturare una identità responsabile ed autonoma animata dal senso critico e motivate scelte valoriali.

## **METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, STRATEGIE DIDATTICHE, STRUMENTI DEL PERCORSO EDUCATIVO**

Tenuto conto dei livelli di partenza, della caratteristiche della classe, del percorso educativo, che già nell'anno precedente aveva risentito degli influssi restrittivi legati alla pandemia, sono state attivate delle strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento delle studentesse in merito ad obiettivi e contenuti del lavoro scolastico.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti la natura, i bisogni della classe e la struttura delle singole discipline. Costante è stata tuttavia la flessibilità e la disponibilità a cercare sempre le strategie più efficaci, pertanto si è fatto ricorso a:

- ✓ lezioni laboratoriali,
- ✓ lezioni frontali e dialogate;
- ✓ lavori di gruppo;
- ✓ libri di testo;
- ✓ mappe concettuali;
- ✓ interventi di esperti;
- ✓ metodo induttivo e deduttivo;
- ✓ metodologia della ricerca epistemologica;
- ✓ problem solving;
- ✓ simulazioni
- ✓ brain storming.
- ✓ peer education

Oltre ai testi in adozione e ai consueti materiali didattici (vocabolari, altri testi in possesso della biblioteca, riviste), si è fatto ricorso ad una ampia varietà di strumenti anche on line al fine di rendere sempre più puntuale ed efficace l'attività didattica.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Articolo 3**

#### **(Candidati interni)**

Facendo seguito all'O.M. che definisce gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24, il Ministro dell'Istruzione adotta specifiche misure relative alla valutazione finale degli alunni e agli esami di Stato nei casi e nei limiti indicati nel decreto medesimo.

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122,

## **PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intervento educativo è finalizzato al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza che nel secondo biennio e quinto anno assumono particolare rilevanza:

- il dialogo interculturale e lo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale;
- la capacità di assumere autonome responsabilità sia nelle proprie scelte di vita sia in quelle di lavoro;
- la capacità di individuare e collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi; l'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi

Il Consiglio di Classe, pertanto, ha proposto di declinare le competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori, operativi e verificabili.

- **IMPARARE AD IMPARARE**

Comprendere e utilizzare concetti

Riflettere sui propri processi di apprendimento organizzare il proprio studio servendosi di fonti di informazione diverse

Acquisire dati ulteriori da fonti di informazioni diverse da quelle proposte a scuola. Utilizzare correttamente e accuratamente attrezzature/dispositivi individuando e scegliendo gli strumenti più adatti anche rispetto ai vincoli esistenti.

- **PROGETTARE**

Prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

- **COMUNICARE**

Comprendere, interpretare e valutare i testi (verbali-continui e discontinui- e multimediali) individuando anche le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore

Comunicare attraverso tipologie e generi diversi di testo (verbali- continui e discontinui- e/ o multimediale) adeguati alla situazione comunicativa

Usare in modo corretto e in contesti appropriati i termini tecnici collegati ai problemi affrontati nei vari ambiti disciplinari

- **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Dare un contributo personale alla discussione e accogliere quello degli altri

Condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni

Adattarsi a nuovi contesti e problemi non previsti, senza perdere di vista il progetto iniziale

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Rispettare le regole stabilite ai vari livelli e relative alla vita all'interno della comunità scolastica e del proprio paese

Prendere valide decisioni, ponderando i diversi aspetti del problema in esame

Contribuire alla soluzione di problemi personali e collettivi

- **RISOLVERE PROBLEMI**

\_Valutarne la fattibilità .

Capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione

Affrontare le situazioni nuove ricercando e prospettando soluzioni adeguate.

Intervenire con suggerimenti pertinenti ai problemi da affrontare

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

Mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti in ambiti disciplinari diversi

Collegare i contenuti di una materia con l'attualità Individuare somiglianze e differenze, persistenze e mutamenti, cause ed effetti, ecc. nei fenomeni studiati

- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

Distinguere dati e informazioni oggettive da interpretazioni e valutazioni

Sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni esatte

Avere consapevolezza dei propri pregiudizi

## **ATTIVITA' IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

- ORIENTASICILIA presso l' Università agli Studi di Palermo
- Open day presso la sede dell' Istituto
- Tutoraggio per studenti in entrata in sede nell'ambito dell'orientamento per le iscrizioni al nuovo a.s.
- Attività di Mentoring
- Laboratori PNRR dal titolo “I test grafici ... il disegno...il foglio ... il mio spazio vitale”
- Laboratori PNRR dal titolo “ Arte e creatività ”
- Attività laboratoriali presso il CSR ( Centro per l'assistenza ai disabili sia fisici che mentali) nell'ambito del PCTO
- Moduli per l'Orientamento

## **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA**

Ai sensi dell'art.3 della Legge 20 Agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni che introduce l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, viene elaborato il seguente progetto i cui destinatari sono tutte le classi dell'Istituto al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali , economici , giuridici ,civici e ambientali della società.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI E FINALITA'**

L'insegnamento dell'**Educazione Civica**, reintrodotta in tutti gli ordini di Scuola, recepisce la **Legge n. 92 del 20 agosto 2019** e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'**articolo 3** della legge 20 agosto 2019, n. 92 " emanate dal MI con **DM n. 35 del 22 giugno 2020**.

L'Educazione Civica persegue la primaria finalità di contribuire "*a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (**art. 1**).

Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppino "*nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona*" (**art. 2**).

Al riguardo, l'insegnamento dell' educazione civica è improntato al principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, se non vuole strutturarsi come l'ennesima aggiunta di contenuti giuridici e metagiuridici rispetto a quelli normalmente trattati, deve e può misurarsi come cambiamento di comportamenti reali da osservare e praticare nell'ambito complessivo delle ore di lezione per giungere alla consapevolezza che agire in maniera corretta e responsabile aiuta se stessi e di conseguenza anche la collettività di appartenenza.

Nelle Linee Guida e nei relativi allegati, il MIM individua **tre ambiti definiti**:

**Apprendimento e studio della Costituzione;**

**Sviluppo sostenibile (riferimento all'Agenda 2030);**

**Cittadinanza digitale.**

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI TEMATICI**

**AREA: COSTITUZIONE** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

1. La Costituzione;
2. Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

**AREA: SVILUPPO SOSTENIBILE** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.

1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
2. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
3. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
4. Formazione di base in materia di protezione civile.

**AREA: CITTADINANZA DIGITALE**

1. Internet e il cambiamento in corso.
2. Educazione ai media.
3. Educazione all'informazione,
4. Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale;

## **NUCLEI CONCETTUALI: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.**

Di seguito le competenze chiave e le competenze trasversali che tracciano e delimitano l'intero svolgimento dell'attività progettuale.

**Le 8 competenze chiave** sono : «quelle abilità di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

- ✓ competenza alfabetica funzionale;
- ✓ competenza multilinguistica;
- ✓ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- ✓ competenza digitale;
- ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ✓ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- ✓ competenza imprenditoriale;
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Le 4 competenze trasversali**

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

La **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.

✓La **competenza in materia di cittadinanza**, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.

✓La **competenza imprenditoriale** consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.

La **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

### **Abilità**

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle diverse discipline

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone;

Collegare i diritti e i doveri delle persone alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi

Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale .

Potenziare le abilità argomentative

Rielaborare criticamente i contenuti appresi

Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)

### **Metodologia**

Si utilizzeranno tecniche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze (la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, peer education, la flipped classroom, il debate).

### **Strumenti**

Testi di letteratura italiana, testi e materiali di psicologia generale e applicata, elaborati sui compiti di realtà, attività di PCTO , testi e materiali cultura medico sanitaria ,testi di diritto e tecniche amministrative. Articoli di giornali riviste, pubblicazioni specialistiche, strumentazioni multimediali

### **Verifica e Valutazione**

Si farà riferimento a quanto stabilito nel PTOF e nelle successive integrazioni.

Nuclei concettuali: costituzione; sviluppo sostenibile; agenda 2030

Discipline coinvolte: Diritto; Psicologia; Cultura Medico-Sanitaria; Francese; S. Motorie; Religione.

totale ore 33, da suddividersi tra il 1° e il 2° quadrimestre.

## **RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>^</sup> AS**

### **ALUNNO: H**

#### **ITER SCOLASTICO**

L'alunno ha frequentato regolarmente la scuola superiore; è stato bocciato solo un anno ripetendo il primo. Il percorso è stato positivo perché ha contribuito alla sua crescita umana e sociale nonché allo sviluppo della sua identità, autonomia e competenza, la frequenza è stata pressoché regolare.

L'alunno ha sempre seguito la programmazione della classe riconducibile agli obiettivi minimi e semplificati previsti dalle linee guida degli istituti tecnici, ricercando i contenuti essenziali ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001.

#### **INTEGRAZIONE NELLA CLASSE**

L'alunno è inserito in una classe composta da 19 alunni. Assume talvolta un atteggiamento di sfida nei confronti dei suoi pari e dinnanzi a quella che per lui può essere intesa come una provocazione, può reagire in maniera errata. Nel corso degli anni ha migliorato le relazioni interpersonali realizzando un più equilibrato e proficuo confronto con gli altri. Mediocre il livello di accettazione delle regole in ambito scolastico ed extrascolastico. Nelle attività di studio ha la necessità di essere continuamente guidato per portare a termine qualsiasi consegna. Limitati i tempi di attenzione e di concentrazione, è scarso l'impegno e l'interesse che mostra nei confronti di alcune discipline. Purtroppo l'impegno nello studio a casa non è stato sempre costante ed efficace, ma attraverso il lavoro svolto in classe, i risultati raggiunti sono stati ritenuti accettabili dal consiglio di classe.

#### **PROGRAMMA SVOLTO**

L'alunno ha seguito i piani di lavoro di ogni singola disciplina ricorrendo agli obiettivi minimi e alla semplificazione degli argomenti attraverso spiegazioni particolareggiate da parte sia dell'insegnante di sostegno, sia dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione e sia da quelli curricolari. Per quanto riguarda le prove scritte, l'alunno ha utilizzato talune volte libri di testo, mappe e manuali usufruendo qualche volta anche di tempi più lunghi

#### **SUGGERIMENTI PER LE PROVE DI ESAMI**

L'alunno affronterà l'esame di stato sostenendo due prove scritte ed un colloquio interdisciplinare. Considerato che le prove d'esame hanno come fine il conseguimento della maturità attraverso la preparazione di ciascun candidato, in relazione agli obiettivi generali e specifici, l'alunno potrebbe richiedere, qualora ne ritenesse la necessità, l'utilizzo di manuali per le prove scritte. Inoltre al fine di mettere l'alunno nelle migliori condizioni psico-fisiche, il consiglio di classe propone la presenza dell'insegnante di sostegno nella persona del prof. Cicolò Massimo, che lo ha seguito al primo anno e negli ultimi tre.

- ✓ **Per tutte le altre informazioni sull'alunno si farà seguito e riferimento alla relazione del docente di sostegno in allegato al presente Documento di classe.**

## FASI DELL'ESAME DI STATO 2024

### Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(vedi art. 21 "Correzione e valutazione delle prove scritte" e Tabelle 2 e 3 dell'Allegato C all'OM 65/2022).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

#### TIPOLOGIA A

#### INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	<b>Completa ed esauriente- Ottimo</b>	20	4	
	Completa e appropriata- Buono	16	3,50	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	In parte pertinente alla traccia- sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa e incompleta- insufficiente e Scarso	7,5	1,50	
	Del tutto confuse e impuntuali	0-5	0-1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della</b>	<b>Adeguatezza- Ottimo</b>	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- buono	16	3,50	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa ed incompleta- insufficiente e scarso	7,5	1,50	

<b>punteggiatura</b>	Del tutto confuse e impuntuali	0-5	0-1	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esauriente e originale- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Logica e coerente- buono	16	<b>3</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	10	<b>2</b>	
	Del tutto confuse e impuntuali	0-7,5	0-1,5	

### INDICATORI SPECIFICI

<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna ( es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b>  Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>Esauriente e originale- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	16	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	7,5	1,5	
	<b>Del tutto confuse e impuntuali</b>	<b>0-5</b>	0-1	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>  Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>Esauriente e precisa- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	<b>3</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	<b>7,5</b>	<b>1,5</b>	
	Del tutto confuse ed impuntuali	0-5	0-1	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### TIPOLOGIA B

#### INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Completa ed esauriente- Ottimo</b>	20	4	
	Completa e appropriata- buono	16	3,50	
	In parte pertinente alla traccia- sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa e incompleta- insufficiente e Scarso	7,5	1,50	
	Del tutto confuse e impuntuali	0-5	0-1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Adeguate- Ottimo</b>	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- buono	16	3,50	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa ed incompleta- insufficiente e scarso	7,5	1,50	
	Del tutto confuse e impuntuali	0-5	0-1	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esauriente e originale- Ottimo</b>	20	4	
	Logica e coerente- buono	16	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	10	2	
	Del tutto confuse e impuntuali	0-7,5	0-1,5	

#### INDICATORI SPECIFICI

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni</b>	<b>Esauriente e originale- Ottimo</b>	20	4	
	Completa e attinente- Buono	16	3	

presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Semplice e lineare- Sufficiente	12	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	7,5	1,5	
	<b>Del tutto imprecise e impuntuali</b>	<b>0-5</b>	<b>0-1</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Esauritiva e precisa- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	16	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	7,5	1,5	
	Del tutto imprecise e impuntuali	0-5	0-1	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### TIPOLOGIA C

#### INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale	<b>Completa ed esauriente- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e appropriata- buono	16	3,50	
	In parte pertinente alla traccia- sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa e incompleta- insufficiente e Scarso	7,5	1,50	
	Del tutto confuse e impuntuali	0-5	0-1	
Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Adeguatezza- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- buono	16	3,50	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa ed incompleta- insufficiente e scarso	7,5	1,50	
	Del tutto confuse e impuntuali	0-5	0-1	

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esauriente e originale- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Logica e coerente- buono	16	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	2,50	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	10	2	
	<b>Del tutto confuse e impuntuali</b>	<b>0-7,5</b>	<b>0-1,5</b>	

### INDICATORI SPECIFICI

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	<b>Esauriente e originale- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	<b>3</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	<b>2,5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>7,5</b>	<b>1,5</b>	
	<b>Del tutto confuse e impuntuali</b>	<b>0-5</b>	<b>0-1</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Esaustiva e precisa- Ottimo</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	<b>3</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>7,5</b>	<b>1,5</b>	
	<b>Del tutto confuse e impuntuali</b>	<b>0-5</b>	<b>0-1</b>	

## **Articolo 20 (Seconda prova scritta)**

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024 n. 10

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il /i nucleo /i tematico/i fondamentali/ di indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

### **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (d.m. 15/06/2022, n. 164);**

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali. La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

#### **TIPOLOGIA A**

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

#### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

#### **TIPOLOGIA C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

#### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Codici ATECO di riferimento:	87.30.00	Strutture di assistenza residenziali per anziani e disabili.
	88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
	88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

## Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

## Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio massimo</b>
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

## **Il colloquio orale**

**articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 62/ 2017,**

### **Articolo 22**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee Guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del lgs. 62/2017

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## **ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO per quanto riguarda il colloquio orale**

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha fornito agli studenti le seguenti indicazioni per la trattazione della parte di colloquio dedicata alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, ed ha consigliato loro di preparare un "report" relativo alle esperienze di PCTO dei tre anni, soffermandosi sull'analisi delle competenze acquisite, sui punti di forza emersi e sulle eventuali criticità rilevate. Ha consigliato inoltre, per quanto riguarda il progetto di Educazione Civica, di preparare una sintesi delle udà svolte durante l'anno. E' invece obbligatorio presentare il "**Capolavoro**" dello studente.

**Ad integrazione a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale che disciplina tutto lo svolgimento dell'Esame di Stato , si fa riferimento al Capolavoro .**

E' pertanto obbligatorio presentare il "Capolavoro" dello studente. Esso è un prodotto personale che raccoglie e rappresenta le competenze acquisite e i progressi fatti durante i 5 anni di scuola superiore. Come specificato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, si tratta di un servizio digitale sperimentale attraverso cui i maturandi possono caricare, in forma di bozza, un'opera che ritengono particolarmente significativa per il loro percorso scolastico ed anche extrascolastico. I docenti e i docenti tutor, al contempo, possono visualizzare quanto caricato in bozza dagli utenti visualizzando l'E-Portfolio degli stessi sul sito Unica. Occorre pensare al Capolavoro come una vetrina delle capacità e della storia scolastica degli studenti. Non un elaborato da presentare all'orale, ma qualcosa di realizzato alla fine dell'anno scolastico che ne rappresenti la sintesi e abbia anche una finalità orientante verso l'occupazione o le aspettative future. Esso può avere un ruolo importante durante il colloquio finale. Insieme al Curriculum dello studente, il Capolavoro può essere un punto di partenza per il dialogo con la commissione, offrendo spunti per approfondire il percorso personale e le competenze acquisite.

Il Capolavoro verrà caricato tramite E-Portfolio sulla piattaforma "Unica".

## **Articolo 24**

### **(Esame dei candidati con disabilità)**

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Per i restanti 10 punti di riferimento, si fa seguito in allegato all'Ordinanza Ministeriale e alla relazione dell'insegnante di sostegno.

## **Articolo 25**

### **(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)**

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

Per i restanti 6 punti di riferimento, si fa seguito in allegato all'Ordinanza Ministeriale e ai PDP dei singoli studenti.

**TEMATICHE INDIVIDUATE  
COME OGGETTO DI COLLOQUIO DAL C.D.C**

- ✓ **Le figure professionali nel settore socio sanitario**
- ✓ **La psicoanalisi infantile**
- ✓ **La disabilità**
- ✓ **Il disagio psichico**
- ✓ **Maltrattamento minorile**
- ✓ **Le malattie genetiche nell'infanzia**
- ✓ **SERD e prevenzione.**
- ✓ **Gli anziani**
- ✓ **Le dipendenze patologiche**

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### **(ex alternanza scuola lavoro)**

Legge 145 del 30 dicembre 2018 Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, la previsione di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, limitatamente agli articoli 13, comma 2, lettera c) , e 14, comma 3, ultimo periodo, in relazione alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è prorogata all'anno scolastico 2023/2024.

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono costituire comunque parte del colloquio. Pertanto, i PCTO non saranno requisito di ammissione agli esami di Maturità. articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

### **PCTO**

#### **(Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento)**

#### **A.S. 2023/2024 IMPARIAMO E PROGETTIAMO**

#### **Relazione finale tutor scolastico interno**

**Indirizzo: Servizi per la sanità e assistenza sociale**

**Classe: 5<sup>^</sup> As**

**Modalità di svolgimento dei PCTO: in presenza**

#### **Titolo del Progetto “IMPARIAMO E PROGETTIAMO”**

#### **Resoconto del percorso attuato:**

Le attività di PCTO, svolte nel triennio scolastico 2021-2024, riguardano la classe 5<sup>^</sup> AS Indirizzo Socio-sanitario. Gli alunni hanno svolto tutte le ore previste per gli Istituti Professionali arrivando in alcuni casi al superamento delle 300 ore su un minimo di 210 ore; previste per le attività di PCTO presso le Istituzioni scolastiche e Centri ricreativi con cui sono state stipulate le convenzioni. Il primo anno 21/22 del triennio, le attività di formazione in parte sono state volte in presenza perché eravamo ancora in emergenza sanitaria “Covid\_19”. Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività proposte online.

Durante l'anno scolastico 22-23 le attività di PCTO sono state svolte in presenza; gli alunni si sono recati in alcuni I.C, grazie alle convenzioni stipulate e alla collaborazione tra i tutor, gli studenti hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con i bambini della scuola dell'infanzia e con gli alunni della scuola primaria; svolgendo attività di collaborazione con le figure professionali presenti. Nel corso del secondo quadrimestre hanno partecipato ai progetti PON e viaggi d'istruzione. Durante la pausa estiva gli alunni sono stati impegnati in attività di animazione presso i centri ricreativi estivi (per bambini e anziani), asili nido. Dalla consegna dei diari delle esperienze si delinea la grande soddisfazione nello svolgere tali attività.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico 23/24 del triennio, gli studenti hanno partecipato attivamente alle proposte formative come i progetti PON e PRNN.

Come docente tutor interno ho curato i rapporti con le aziende ospitanti,

- Registri firme;
- Convenzioni stipulate con Istituzioni scolastiche e Centri ricreativi;
- condivisione del Progetto;
- Valutazione diari delle esperienze dello studente;

**PUNTI DI FORZA** La collaborazione tra i tutor, i docenti del Consiglio di Classe, gli esperti esterni, i relatori, i formatori e le Istituzioni coinvolte per far acquisire a gli studenti le conoscenze teoriche e

pratiche spendibili nel contesto studio-scuola-lavoro e le abilità cognitive idonee per risolvere problemi; sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da continue innovazioni; assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti; aver acquisito la capacità di adattamento e di resilienza in base alle esigenze emerse dall'emergenza sanitaria, per quanto riguarda anno scolastico 21/22. Gli alunni interessati nel progetto hanno prodotto "Il diario delle esperienze" in formato digitale consegnandolo in piattaforma "Classroom" utilizzata durante l'anno scolastico; con tale metodologia i ragazzi hanno avuto la possibilità di completare l'elaborato inserendo immagini, creare copertine personalizzate, inviare i report periodici.

Il secondo e terzo anno del triennio precedentemente indicato, gli alunni sono stati impegnati in modo significativo nello svolgere tutte le ore di formazione ambito scolastico ed extrascolastico, attività proposte dalla scuola come i progetti PON e PRNN; producendo sempre un diario delle esperienze sulle attività svolte durante l'anno scolastico.

**PUNTI DI DEBOLEZZA** L'attività di organizzazione del percorso da svolgere è senza dubbio l'attività più complessa e articolata dell'intero progetto. Questo perché comporta un continuo e costante rapporto con gli studenti per valutare le loro competenze e abilità, per condividere con loro le aspettative, prepararli adeguatamente al periodo di svolgimento del percorso ed infine seguirli durante tale periodo (tutoraggio).

**VINCOLI** non è stato riscontrato alcun vincolo nello svolgimento delle attività.

**Valutazione complessiva** del Progetto IMPARIAMO E PROGETTIAMO in merito all'alternanza scuola-lavoro PCTO è da considerarsi positiva

**Tutor Scolastico: Prof. sa La Bella Savina**

**COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL' EQF**

<b>Livello</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	Utilizzare il linguaggio proprio della disciplina per sviluppare un approccio sintetico e interpretativo della realtà	Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione visiva e multimediale	Riconoscere, i vantaggi delle tecnologie della comunicazione visiva e multimediale
	Saper leggere ed interpretare documentazione di carattere sociale.  Affrontare e superare le proprie paure e i propri pregiudizi.  Acquisire tecniche operative di intervento (problem solving)  Saper motivare, negoziare, prendere decisioni,  Verificare la propria spinta motivazionale.  Sperimentarsi nella relazione d'aiuto  Saper leggere ed interpretare documentazione di carattere sociale.  Sperimentarsi nelle varie relazioni lavorative.  Competenze relative alle tecniche educative, riabilitativo-comportamentali e di animazione rivolte a giovani, minori diversamente abili, anziani  Competenze di responsabilità alla realizzazione di progetti	Riconoscere, l'interdipendenza, le connessioni causali tra fattori che intervengono nella relazione umana e sociale.  Collaborare nell'ambito di comunità seguendo e coordinando le indicazioni fornite dagli specialisti del settore.  Saper organizzare attività di animazione con la scelta di materiali idonei a favorire occasioni di socializzazione.  Individuare i processi che caratterizzano le attività dell'azienda del settore.  Saper utilizzare gli strumenti informatici ai fini progettuali.  Redigere relazioni tecniche ai fini progettuali.  Far emergere le loro abilità latenti circa le problematiche didattiche-educative proposte  Spingerli alla manualità con proposte libere che evidenzino il loro vissuto	Riconoscere le implicazioni dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni nei diversi campi  Padroneggiare le tipologie dei dispositivi oggetto di studio.  Conoscere l'organizzazione del sistema sociale italiano e dei principali extra comunitari  Conoscere le norme che regolano la sicurezza negli ambienti di lavoro  Conoscere le norme sull'igiene professionale e degli ambienti di lavoro  Conoscere le varie tecniche lavorative  Conoscere tematiche e modalità di prevenzione primaria  Individuare le tecniche per la risoluzione di problemi.

	<p>ed interventi individuali e di gruppo</p> <p>Instaurare un rapporto empatico con i giovani e i minori anziani e relazionarsi con loro in modo positivo e costruttivo attraverso lo sviluppo di una sensibilità personale e professionale adeguatamente studiata</p>		
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

10	<p><b>Area della cittadinanza</b> Relazione con gli altri</p>	<p>L'alunno /a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti</p>
	<p><b>Area della cittadinanza</b> Frequenza, assenze e ritardi, assiduità nella didattica a distanza</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni. Le sue assenze sono inferiori al 10%. Rispetta gli orari di ingresso. È puntuale nel giustificare le assenze. Frequenza e puntualità esemplari alle Videolezioni</p>
	<p><b>Area della cittadinanza</b> Uso del materiale e delle strutture della scuola <b>Area della cittadinanza</b> Provvedimenti disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza</p>	<p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola Non ha a suo carico annotazioni disciplinari. Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso nelle lezioni a distanza.</p>
	<p><b>Area dell'istruzione e della formazione culturale</b> Impegno nello studio</p>	<p>Rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti; è presente a verifiche e valutazioni; collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; si impegna nella didattica curricolare, manifestando vivo interesse e partecipando costruttivamente alle lezioni; partecipa alle iniziative della scuola. Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza.</p>
9	<p><b>Area della cittadinanza</b> Relazione con gli altri</p>	<p>L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.</p>
	<p><b>Area della cittadinanza</b> Frequenza, assenze e Ritardi, assiduità nella didattica a distanza</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni. Le sue assenze sono inferiori al 10%. Rispetta gli orari di ingresso. È puntuale nel giustificare le assenze. Frequenza assidua, quasi sempre puntuale alle videolezioni.</p>

	<b>Area della cittadinanza</b> Uso del materiale e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	<b>Area della cittadinanza</b> Provvedimenti Disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza	Non ha a suo carico annotazioni disciplinari. Rispetta attentamente le regole nelle lezioni a distanza.
	<b>Area dell'istruzione e della formazione culturale</b> Impegno nello studio	Rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti; è presente a verifiche e valutazioni; collabora

		con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; si impegna nella didattica curricolare, manifestando costante interesse e partecipando attivamente alle lezioni;partecipa alle iniziative della scuola. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza
8	<b>Area della cittadinanza</b> Relazione con gli altri	L'alunno/a è sostanzialmente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.
	<b>Area della cittadinanza</b> Frequenza, assenze e ritardi, assiduità nella didattica a distanza	Frequenta con regolarità le lezioni. Ha registrato sino al 18 % di assenze. Talvolta non rispetta gli orari di ingresso e ha registrato massimo 6 ritardi nel corso dell'anno scolastico. Non è sempre puntuale nel giustificare le assenze. Frequenza e puntualità buone alle videolezioni.
	<b>Area della cittadinanza</b> Uso del materiale e delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
	<b>Area della cittadinanza</b> Provvedimenti disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza	Ha riportato massimo un'annotazione disciplinare per quadrimestre Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato nelle lezioni a distanza.
	<b>Area dell'istruzione e della formazione culturale</b> Impegno nello studio	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, solitamente porta i materiali richiesti, è presente a verifiche

		e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle iniziative della scuola Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza.
7	<b>Area della cittadinanza</b> Relazione con gli altri	L'alunno/a talvolta è poco corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
	<b>Area della cittadinanza</b> Frequenza, assenze e ritardi, assiduità alle videolezioni	Ha registrato più del 18 % di assenze. Talvolta non rispetta gli orari di ingresso. Spesso non è puntuale nel giustificare le assenze. Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.
	<b>Area della cittadinanza</b> Uso del materiale e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
	<b>Area della cittadinanza</b> Provvedimenti disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a	Ha riportato due o più annotazioni disciplinari per quadrimestre. Ha riportato n. 3 annotazioni disciplinari al primo quadrimestre.

	distanza	La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata alle Video lezioni
	<b>Area dell'istruzione e della formazione culturale</b> Impegno nello studio	Talvolta non rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline; talvolta non porta i materiali richiesti; talvolta non è presente alle verifiche e valutazioni; talvolta non collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; talvolta non si impegna nella didattica curricolare e non partecipa alle iniziative della Scuola Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e

		le consegne anche in modalità di didattica a distanza.
6	<p><b>Area della cittadinanza</b> Relazione con gli altri</p> <p><b>Area della cittadinanza</b> Frequenza, assenze e ritardi, assiduità alle lezioni</p>	<p>Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli Ha registrato tra il 20 e il 25% di assenze.</p> <p>Numerose volte non ha rispettato gli orari di ingresso nel corso dell'anno scolastico. Non è puntuale nel giustificare le assenze. Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.</p>
	<p><b>Area della cittadinanza</b> Uso del materiale e delle strutture della scuola</p>	<p>Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.</p>
	<p><b>Area della cittadinanza</b> Provvedimenti disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza</p> <p><b>Area dell'istruzione e della formazione culturale</b> Impegno nello studio</p>	<p>Ha riportato due o più annotazioni disciplinari per quadrimestre. Ha riportato ulteriori tre annotazioni disciplinari al secondo quadrimestre per complessive sei annotazioni con conseguente provvedimento di sospensione. Ha ricevuto uno o più provvedimenti di sospensione dalle lezioni. Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività a distanza Spesso non rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline. Spesso non porta i materiali richiesti; spesso non è presente a verifiche e valutazioni; spesso non collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; spesso non si impegna nella didattica curricolare e non partecipa alle iniziative della scuola. Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne, anche in modalità di didattica a distanza.</p>

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

### ARTICOLO 11 O.M 65

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

### CREDITO SCOLASTICO

Allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti, nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50

- abbia corrisposto ad almeno 3 dei seguenti requisiti:

assiduità della frequenza scolastica (nel caso in cui non si superi il 10% delle assenze in ogni singola disciplina)

attività complementari ed integrative (partecipazione a progetti d'istituto PTOF, PON,PNRR)

possesso di eventuali crediti formativi conseguiti in attività extra-scolastiche.

insegnamento IRC o eventuale attività alternativa con giudizio non inferiore a Distinto;

Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO ANNO III	FASCE DI CREDITO ANNO IV	FASCE DI CREDITO ANNO V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Il criterio usato per l'attribuzione del credito, riportato nell'esempio, è il seguente:**

- se la media del candidato è inferiore allo 0,50 viene considerato il credito minimo
- se la media del candidato è superiore allo 0,50 viene considerato il credito massimo.

## **RICHIESTA DI ASSISTENZA DELLE DOCENTI DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Con riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, visti i fascicoli personali degli alunni con disabilità, il Consiglio di Classe della 5 AS

**CHIEDE**

al Presidente della Commissione l'assistenza nelle prove scritte e/o nella prova orale delle docenti di sostegno affinché possano aiutarli nello svolgimento della/e prova/e e, più in generale, nella comunicazione.

**PROGRAMMI SVOLTI**

**PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

**DOCENTE**  
**Prof Sandra Sorrentino**

**CLASSE V AS**

**MODULI del PERCORSO**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
<p><b>1 Il concetto di “personalità”</b> e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche)                      Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz-Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario</p>	<p>Le teorie della personalità  <b>CASI DA ANALIZZARE</b> La personalità di Gianluca                      La psicoanalisi infantile  <b>LETTURE</b>                      L'importanza della madre  <b>CASI DA ANALIZZARE</b> Andrea e il Dodo</p>	<p align="center">Il concetto di                      “personalità”                       La psicanalisi infantile</p>
<p><b>2 Le principali figure</b> professionali in ambito sociale e socio-sanitario. Le professioni di aiuto I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione                      Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci</p>	<p>Conoscere i propri limiti  <b>LETTURE</b>                      La gestione delle emozioni nelle relazioni d'aiuto  <b>STORYTELLING</b> L'autoefficacia di Alberto  <b>CASI DA ANALIZZARE</b> Il <i>burnout</i> di Miriam</p>	<p align="center">Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario</p>
<p><b>3 Le fasi dell'intervento</b> sui minori vittime di maltrattamento                      Il gioco nei bambini maltrattati                      Il disegno nei bambini maltrattati                      La mediazione familiare                      La terapia familiare basata sul gioco                      I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio                      Un piano di intervento per minori in situazione di disagio</p>	<p><b>1.</b> Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento  <b>PER APPROFONDIRE</b> Quando il rilevamento è difficile  <b>LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA</b> Il maltrattamento minorile e la giustizia  <b>CASI DA ANALIZZARE</b> La terapia di Simona  <b>2.</b> Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti                      Come intervenire in caso di alienazione parentale  <b>3.</b> I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori  <b>PER APPROFONDIRE</b>                      L'inserimento di un minore in</p>	<p align="center">Il disagio minorile e le forme di maltrattamento</p>

	un servizio residenziale	
<p><b>4 Le diverse tipologie di disabilità.</b> Le principali implicazioni dei comportamenti problema. Fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva. sensoriale motoria.</p> <p>I possibili interventi sui comportamenti problema.</p> <p>I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili</p> <p>Un piano di intervento per soggetti diversamente abili.</p>	<p>Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"</p> <p>STORYTELLING L'importanza del rapporto empatico</p> <p>PER APPROFONDIRE Gli operatori di fronte al comportamento problema</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La condivisione dell'intervento con le famiglie</li> </ul> <p>Caregiver</p> <p>CASI DA ANALIZZARE</p> <p>I servizi a disposizione dei diversamente abili</p> <p>LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA Una legge che promuove la qualità della vita e le pari opportunità</p> <p>Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili</p>	<p>Il soggetto diversamente abile e il concetto di inclusione</p>
<p><b>5 L'intervento sulle persone con disagio psichico</b></p> <p>principali psicofarmaci e il loro utilizzo</p> <p>Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità</p> <p>Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale.</p> <p>Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione</p> <p>La considerazione del malato mentale nella storia</p> <p>La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria</p> <p>La legge quadro n. 180 del 1978</p> <p>Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico</p> <p>Un piano di intervento per</p>	<p>La terapia farmacologica</p> <p>CASI DA ANALIZZARE L'ansia di Andrea. La psicoterapia</p> <p>La scelta dello psicoterapeuta</p> <p>CASI DA ANALIZZARE Una madre insicura</p> <p>Le terapie alternative</p> <p>l'ippoterapia</p> <p>LETTURE</p> <p>Bambini autistici e ippoterapia</p> <p>CASI DA ANALIZZARE La depressione e l'ansia di Marika</p> <p>I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</p> <p>LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA Il</p> <p>Trattamento sanitario obbligatorio</p> <p>Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico</p>	<p>Il disagio psichico e gli elementi della psicoterapia</p>

soggetti con disagio psichico		
<p><b>6 L'anziano e le possibili patologie</b>  Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale. Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza  . Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale  Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale  I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani  L'hospice.. Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani. Un piano di intervento per anziani affetti da demenza</p>	<p>Le terapie per contrastare le demenze senili  ROT: alcuni esempi di esercizi  Il "Metodo Validation"  <b>CASI DA ANALIZZARE</b> La demenza di Giovanni  I servizi a disposizione degli anziani  <b>PER APPROFONDIRE</b> Il problema dell'istituzionalizzazione  <b>STORYTELLING</b> La rabbia di una figlia  Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza</p>	<p>L'anziano e l'anziano attivo</p>

<p><b>7 Il concetto di dipendenza.</b> I vari tipi di dipendenze patologica. La codipendenza principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze. Cosa fare con le altre tipologie di dipendenza non da sostanze.  I gruppi di auto-aiuto  I compiti del Ser.D.  Le diverse tipologie di comunità terapeutiche  I centri diurni  Un piano di intervento per soggetti dipendenti</p>	<p>I trattamenti delle dipendenze  <b>PER APPROFONDIRE</b> Curare la dipendenza dal gioco d'azzardo  <b>CASI DA ANALIZZARE</b> La tossicodipendenza di Adalberto  I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti  • La ricaduta dell'alcolista  <b>LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA</b> Gli interventi normativi per prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo  Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti</p>	<p>La dipendenza e la co-dipendenza</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

**UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

Ai sensi dell'art.2. co 1, del D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e come stabilito in consiglio di classe per la progettazione di educazione civica, l'insegnamento della psicologia ha contribuito alla trasversalità delle discipline come segue:

AREA TEMATICA	ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE
Benessere psicofisico, Costituzione Unione Europeae	La prevenzione nei vari ambiti del sistema	Video ,film, documentari , ricerche , lavori di gruppo e

Organizzazioni Internazionali	sociale. Minori, dipendenti patologici, anziani e disabili. Famiglie a rischio	ricerche sul web
Legalità e Solidarietà Agenda 2030	Sviluppare in classe un programma d'azione volto a promuovere il benessere delle persone, la salvaguardia del pianeta e la prosperità. Attenzionare gli obiettivi 1,3,4,6, dell'agenda 2030	Video ,film, documentari , ricerche , lavori di gruppo e ricerche sul web

## TESTI ADOTTATI

La comprensione e l'esperienza . Volume unico Autori Como, Clemente,Danieli.

La comprensione e l'esperienza ..L'intervento. Volume per il quinto anno.

Autori Como, Clemente,Danieli.

La docente  
Prof Sandra Sorrentino

**PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICA****DOCENTE**  
**PROF. DINO MANNANICI****CLASSE**  
**V AS****MODULO: 1**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE (testi letterari, immagini, schede di approfondimento, grafici, altro)	NODI CONCETTUALI
MALATTIE TORCH	Libro di testo, slide del docente, testi distribuiti dal docente.	LA DISABILITA'
GRAVIDANZA E SALUTE		LA DISABILITA'
PARALISI CEREBRALI INFANTILI		LA DISABILITA'
SINDROME DI DOWN		

**MODULO: 2**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE (testi letterari, immagini, schede di approfondimento, grafici, altro)	NODI CONCETTUALI
LE NEVROSI	Slide del docente	DISAGIO PSICHICO
LE PSICOSI		DISAGIO PSICHICO
LA REAZIONE DI ATTACCO E FUGA		

**MODULO: 3**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE (testi letterari, immagini, schede di approfondimento, grafici, altro)	NODI CONCETTUALI
ALCOLISMO	Video Youtube, Ricerche sul WEB, slide del docente	DIPENDENZE
I danni derivanti dall'abuso di alcol		DIPENDENZE, DISABILITA', MINORI
Alcol in gravidanza		DISABILITA'

**MODULO: 4**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE (testi letterari, immagini,	NODI CONCETTUALI

	schede di approfondimento, grafici, altro)	
IL MALTRATTAMENTO MINORILE	Slide del docente	MINORI
ABUSO E INCURIA		MINORI
LESIONI DA MALTRATTAMENTO		MINORI

### MODULO: 5

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE (testi letterari, immagini, schede di approfondimento, grafici, altro)	NODI CONCETTUALI
LA MALATTIA DI ALZHEIMER	Libro di testo, Slide del docente	ANZIANI
MORBO DI PARKINSON		ANZIANI
DEMENTIA VASCOLARE		ANZIANI

### UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.2. co 1, del D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e come stabilito in consiglio di classe per la progettazione di educazione civica, l'insegnamento di Igiene e culture medica ha contribuito alla trasversalità delle discipline come segue:

AREA TEMATICA	ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE
COSTITUZIONE	Articolo 32 della Costituzione Italiana	Ricerche dal WEB
COSTITUZIONE	Il SSN e i LEA	Ricerche dal WEB

### TESTI ADOTTATI

R. Tortora, Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria Volumi A - B, Clitt Editore.

Il docente  
DINO MANNANICI

**PROGRAMMA DI STORIA****DOCENTE**  
**PROF.SSA GIULIA RICEVUTO****CLASSE**  
**V AS****MODULO: 1**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
-L'Italia Post-Unitaria I problemi dell'Italia unita: la questione meridionale. Le potenze europee fra '800 e '900. L'Età giolittiana. La crisi balcanica.	Libro di testo, slide del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagio psichico</li> </ul>

**MODULO: 2**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa.	Libro di testo, slide del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagio psichico</li> <li>• disabilità</li> </ul>

**MODULO: 3**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
La crisi dell'Europa nel dopoguerra. Il dopoguerra in Italia dal liberalismo al fascismo.	Libro di testo, slide del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagio psichico</li> <li>• Disabilità</li> <li>• dipendenze</li> </ul>

**MODULO: 4**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
I totalitarismi: lo stalinismo. La crisi dell'Occidente e il nazismo. Il fascismo e le dittature europee negli anni Trenta	Libro di testo, Slide del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenza</li> <li>- Disagio psichico</li> <li>- minori</li> <li>- anziani</li> </ul>

**MODULO:5**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
Il Secondo conflitto mondiale.	Libro di testo, Slide del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagio</li> <li>• disabilità</li> </ul>

**MODULO 6:**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
Gli anni della Guerra Fredda	testi letterari, slide del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagio psichico</li> </ul>

**MODULO 7:**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
L' Italia dal dopo guerra agli anni 70	Libro di testo, Slide del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le dipendenze</li> <li>• minori</li> <li>• Disagio psichico</li> </ul>

**UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

Ai sensi dell'art.2. co 1, del D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e come stabilito in consiglio di classe per la progettazione di Educazione Civica, l'insegnamento di Storia **NON** è stato contemplato tra le discipline che hanno contribuito alla trasversalità, secondo quanto previsto dal progetto di Ed. Civica presentato all'inizio dell'anno scolastico.

**TESTI ADOTTATI**

**G. De Vecchi, G. Giovanetti, La nostra avventura. Società, economia, tecnologia. Ed. Verde, Mondadori**

La docente

Giulia Ricevuto

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE**  
**PROF. SSA GIULIA RICEVUTO**

**CLASSE**  
**VAS**

### MODULO: 1

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: biografia, temi e opere. Da -Vita nei campi a Rosso Malpelo. Da - I Malavoglia a Mastro Don Gesualdo.	Libro di testo, slide distribuite dal docente,	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sfruttamento minorile</li><li>• Disagio psichico</li></ul>

### MODULO: 2

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
I caratteri del Decadentismo: Il Decadentismo Italiano. Le poetiche dell'Estetismo: Il Dandy. Pascoli e la poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico	testi letterari, schede di approfondimento, slide del docente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disagio psichico</li><li>• minori</li></ul>

### MODULO: 3

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
La prima metà del '900. Crepuscolari e Futuristi. Caratteri generali.	testi letterari, mappe concettuali, slide del docente	<ul style="list-style-type: none"><li>• disagio psichico</li></ul>

**MODULO: 4**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
<p>Italo Svevo: la biografia, la psicanalisi. I tre grandi romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. “L’ultima sigaretta”, “Lo schiaffo del padre” da La coscienza di Zeno. Luigi Pirandello: biografia, opere, pensiero La poetica dell’Umorismo “Uno nessuno centomila”: “Il naso di Vitangelo Moscarda”.</p>	<p>testi letterari, slide del docente,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• disagio psichico</li> <li>• dipendenze</li> <li>• anziani</li> </ul>

**MODULO: 5**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
<p>“La lirica italiana del ‘900” L’Ermetismo G. Ungaretti: la poetica e le impressioni di guerra. “Veglia” “Fratelli” “Soldati” da l’Allegria. S. Quasimodo: la poetica e lo svolgimento etico del suo pensiero “Uomo del mio tempo” “Alle fronde dei salici” da Giorno dopo giorno “Ed è subito sera” da Ed è subito sera</p>	<p>testi letterari, mappe concettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• disagio psichico</li> <li>• disabilità</li> </ul>

**MODULO: 6**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
<p>“L’evoluzione del romanzo italiano e il Neorealismo” Narrativa di guerra e di Resistenza: Primo Levi- biografia, poetica, opere Da” Se questo è un uomo”: “Arbeit macht frei”, “I tedeschi non c’erano più” Leonardo Sciascia- Biografia, poetica, opere.</p>	<p>testi letterari, mappe concettuali, slide del docente,</p>	<p>- Disagio psichico - Dipendenza</p>

<p>“L’incipit “, “Uomini e quaquaraquà” da Il giorno della civetta. Italo Calvino- biografia, poetica, opere. – “Il sentiero dei nidi di ragno”; “Il Visconte dimezzato”, Il Cavaliere inesistente” “Il Barone rampante”</p>		
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

#### **UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

Ai sensi dell’art.2. co 1, del D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e come stabilito in consiglio di classe per la progettazione di Educazione Civica, l’insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana **NON** è stato contemplato tra le discipline che hanno contribuito alla trasversalità, secondo quanto previsto dal progetto di Ed. Civica presentato all’inizio dell’anno scolastico.

#### **TESTI ADOTTATI**

B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, Vivere la letteratura , Dal secondo Ottocento a oggi, Vol 3, Zanichelli

La Docente  
Giulia Ricevuto

**PROGRAMMA DI METODOLOGIE OPERATIVE**

DOCENTE La Bella Savina

Classe 5<sup>^</sup> AS

anno scolastico 2023/2024

<b>MODULO_1</b>		
<b>ARGOMENTI</b>	<b>DOCUMENTI</b>	<b>NODI CONCETTUALI (Individuati dal C.D.C)</b>
IL MALTRATTAMENTO MINORILE  DIPENDENZE, DISABILITA', MINORI  Casi professionali	Libro di testo, appunti del docente Ricerche sul WEB	I Minori Servizi e interventi per i minori
<b>MODULO_2</b>		
<b>ARGOMENTI</b>	<b>DOCUMENTI</b>	<b>NODI CONCETTUALI (Individuati dal C.D.C)</b>
DIPENDENZE, DISABILITA', MINORI  Casi professionali	Libro di testo, appunti del docente Ricerche sul WEB	La disabilità Servizi e interventi per i disabili
<b>MODULO_3</b>		
<b>ARGOMENTI</b>	<b>DOCUMENTI</b>	<b>NODI CONCETTUALI (Individuati dal C.D.C)</b>
LA MALATTIA DI ALZHEIMER  MORBO DI PARKINSON  Casi professionali	Libro di testo, appunti del docente Ricerche sul WEB	<b>Gli anziani</b> Servizi e interventi per gli anziani

**TESTI ADOTTATI: Percorsi di Metodologie Operative di CARMEN GATTO Ediore ZANICHELLI**

Ai sensi dell'art.2. co 1, del D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e come stabilito in consiglio di classe per la progettazione di Educazione Civica, l'insegnamento delle Metodologie Operative NON è stato contemplato tra le discipline che hanno contribuito alla trasversalità, secondo quanto previsto dal progetto di Ed. Civica presentato all'inizio dell'anno scolastico.

**La DOCENTE  
Savina La Bella**

**PROGRAMMA LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA**

**DOCENTE**  
**SPAGNOLO MARIA**  
**MODULI**

**CLASSE**  
**V AS**

ARGOMENTI	DOCUMENTI	NODI CONCETTUALI (Individuati dal C.D.C)
L'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore e l'artigiano, l'impresa familiare, l'imprenditore commerciale, i collaboratori dell'imprenditore	Libro di testo e slide	L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA
Definizione di azienda, segni distintivi dell'azienda, ditta insegna e marchio.	Libro di testo e slide	L'AZIENDA
Gli elementi costitutivi della società, le classificazioni delle società. Le società di capitali (definizioni). Le società di capitali (definizioni). Le società mutualistiche (cenni)	Libro di testo	LE SOCIETA'
Il decentramento e il principio di sussidiarietà. La programmazione statale e gli enti territoriali. La gestione associata dei servizi sociali. Le tipologie di gestione dei servizi sociali	Libro di testo	LE AUTONOMIE TERRITORIALI
Il ruolo del terzo settore, l'autorizzazione e l'accreditamento, l'acquisto di servizi e la convenzione (CENNI)	Libro di testo	L'ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
Definizioni della legge 104/92, come richiederla, a chi spetta, agevolazioni.	Appunti forniti dal docente	LA LEGGE 104/92

**UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

AREA TEMATICA	ARGOMENTI	DOCUMENTI
COSTITUZIONE (UNIONE EUROPEA ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI)	Unione europea e organizzazioni internazionali	Lezioni, mappe concettuali, ricerche e presentazioni
LEGALITÀ SOLIDARIETÀ; AGENDA 2030	Art 2, 41 e 53 della costituzione italiana .	Lezioni, mappe concettuali, ricerche e presentazioni

**TESTI ADOTTATI**

Le persone e i diritti Pearson

La Docente  
 Maria Spagnolo

**PROGRAMMA DI MATEMATICA****DOCENTE***Giuseppa Eliana Ragona***CLASSE****VAS**

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI (Individuati dal C.D.C)
<b>UDA 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI</b> Definizione di funzione; Classificazione delle funzioni; Dominio di una funzione; Segno di una funzione; Intersezioni con gli assi cartesiani.	Libro di testo; Slide proiettate dall'insegnante; Appunti: Geogebra online.	
<b>UDA 2: I LIMITI</b> Calcolo del limite in un punto; Limite per $x$ che tende a $x_0$ ; Limite per $x$ che tende ad infinito; Le operazioni sui limiti; Forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ , $\frac{\infty}{\infty}$ , $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione; Continuità e discontinuità di una funzione: Definizioni e classificazioni; Asintoti verticali e orizzontali.	Libro di testo; Slide proiettate dall'insegnante; Appunti: Geogebra online.	
<b>UDA 3: DERIVATE</b> Definizione di derivata di una funzione; Il significato geometrico della derivata di una funzione in un punto; Derivate fondamentali; Teoremi per il calcolo delle derivate; Regole di derivazione; Semplici derivate composte.	Libro di testo; Slide proiettate dall'insegnante; Appunti: Geogebra online.	
<b>UDA 4: STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E FRATTA:</b> Ricerca del Dominio; Studio del segno; Intersezioni con gli assi; Ricerca di eventuali asintoti;	Libro di testo; Slide proiettate dall'insegnante; Appunti: Geogebra online.	

<p>Studio della derivata prima della funzione per determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente; Determinazione di eventuali punti di massimo e di minimo, relativi e/o assoluti;</p> <p>Studio della derivata seconda della funzione per determinare gli intervalli in cui la funzione è concava verso l'alto o verso il basso;</p> <p>Determinazione degli eventuali punti di flesso;</p> <p>Costruzione del grafico probabile di una funzione.</p>		
<p><b>UDA 5: COMMENTO DI GRAFICI DI FUNZIONI</b></p> <p>Commento di semplici grafici proposti, in relazione ai punti specificati nell'UDA 4.</p>	<p>Libro di testo; Slide proiettate dall'insegnante; Appunti: Geogebra online.</p>	

#### **UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

Ai sensi dell'art.2. co 1, del D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e come stabilito in consiglio di classe per la progettazione di educazione civica, l'insegnamento della Matematica , NON ha contribuito al progetto.

**La Docente**  
*Giuseppa Eliana Ragona*

## PROGRAMMA DI RELIGIONE

DOCENTE

ERMINIA G. PASSALACQUA

MODULI

CLASSE

V AS

ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE	NODI CONCETTUALI
<p><b>La vocazione all'amore.</b> Il rapporto di coppia, il sacramento del matrimonio e famiglia.</p> <p><b>La famiglia nella Costituzione.</b></p> <p><b>L'etica della vita:</b> le sfide della bioetica. Le tecnologie applicate alla ricerca. Aborto ed eutanasia. Cultura della vita e cultura della morte.</p> <p>La persona e il valore della vita.</p> <p>La dignità della persona umana.</p> <p>La cultura</p> <p>I principi della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Le principali Encicliche sul lavoro. La cultura contemporanea e la mentalità utilitaristica</p> <p>Rapporto fede- ragione; rapporto fede-scienza. Fede e scienza secondo il prof. A. Zichichi.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Sacra Scrittura: Genesi.</p> <p>Visione film: "Fire proof".</p> <p>Gli art. 29-30-31 della Costituzione.</p> <p>documenti conciliari;</p> <p>Visione del documentario Quark: "Il miracolo della vita"</p> <p>La Rerum novarum.</p> <p>Il lavoro nell'arte.</p> <p>Visione della conferenza del prof. A. Zichichi: "Perché io credo in Colui che ha creato il Mondo".</p>	<p>Identità e codici.</p> <p>Uomo e natura.</p> <p>Identità e codici.</p> <p>Uomo e natura.</p>

### UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

AREA TEMATICA	ARGOMENTI	DOCUMENTI E/O RISORSE DIDATTICHE
<p>Costituzione (Unione Europea ed Organizzazioni Internazionali).</p> <p>Benessere psico-fisico.</p> <p>Legalità e solidarietà. Agenda 2030.</p>	<p>I CAV e gli HOSPICE: dove la vita ha valore.</p> <p>Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. (10/121948).</p> <p>Art. 2 della Cost.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Documentari di Rai Scuola</p>

TESTO ADOTTATO: Nuovo Tiberiade

La Docente

Erminia G Passalacqua

## PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

**DOCENTE**  
**AMODEO GIUSEPPINA**

**CLASSE 5AS**

ARGOMENTI	DOCUMENTI	NODI CONCETTUALI (Individuati dal C.D.C)
SOCIAL WORK AND SOCIAL WORKERS	Libro di testo Fotocopie Approfondimenti Lavori individuali e /o di gruppo	L'operatore nell'ambito socio sanitario
BIOLOGICAL LIFE or PRE BIRTH DEVELOPMENT THE CHILD DEVELOPMENT STAGES NEWBORN AND INFANT CARE BABY'S FEEDING AND BABY'S HYGIENE THE MONTESSORI METHOD THE KINDERGARTEN	<b>Libro di testo</b> <b>Fotocopie</b> <b>Approfondimenti</b> <b>Lavori individuali e /o di gruppo</b>	L'infanzia
ADOLESCENCE EATING DISORDERS	<b>Libro di testo</b> <b>Fotocopie</b> <b>Approfondimenti</b> <b>Lavori individuali e /o di gruppo</b>	L'adolescenza
AGEING PARKINSON'S DISEASE ALZHEIMER'S DISEASE	<b>Libro di testo</b> <b>Fotocopie</b> <b>Approfondimenti</b> <b>Lavori individuali e /o di gruppo</b>	Gli anziani

### UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.2. com 1, del D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e come stabilito in consiglio di classe per la progettazione di educazione civica, l'insegnamento della lingua INGLESE NON ha contribuito alla trasversalità delle discipline come segue:

**TESTI ADOTTATI**  
A WORLD OF CARE

La Docente  
Giuseppina Amodeo

**PROGRAMMA DI FRANCESE****DOCENTE**  
RALLO CATERINA**CLASSE**  
V AS**MODULI**

ARGOMENTI	DOCUMENTI	NODI CONCETTUALI (Individuati dal C.D.C)
Des Métier qui ne connaissent pas le chômage - Quelle formation pour travailler auprès d'enfants et des personnes âgées ou dépendentes	Lezioni, mappe concettuali e video didattici	Le Monde du travail
Vieillessement - Sénescence - Senilité - Les différentes modalités de Vieillessement - Les différentes personnalités . L'Importance de l'activité sociale pour une personne âgée. Les problèmes du Vieillessement: PARKINSON - Alzheimer. Les STRUCTURES d'accueil des personnes âgées. L'Alimentation des personnes âgées.	Lezioni, mappe concettuali e video didattici	Les Personnes Agées
Déficiencie et Incapacité	Lezioni, mappe concettuali e video didattici su classroom.	Invalidité

**UDA INTERDISCIPLINARE****1° QUADRIMESTRE**

AREA TEMATICA	ARGOMENTI	DOCUMENTI
Détresse mentale	Anorexie et boulimie	Lezioni, mappe concettuali e video didattici su classroom.

## 2° QUADRIMESTRE

AREA TEMATICA	ARGOMENTI	DOCUMENTI
Vielleissement	L'importance de l'activité physique et de la bonne alimentation	Lezioni, mappe concettuali e video didattici su classroom.

## UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

AREA TEMATICA	ARGOMENTI	DOCUMENTI
<b>1° QUADRIMESTRE</b> <b>BENESSERE PSICO</b> <b>FISICO;</b> <b>COSTITUZIONE</b> <b>(UNIONE EUROPEA</b> <b>ED ORGANIZZAZIONI</b> <b>INTERNAZIONALI)</b>	La France et ses Symboles. Les droits de l'enfant dans la Charte sociale européenne	Lezioni, mappe concettuali e video didattici su classroom.
<b>2° QUADRIMESTRE</b> <b>LEGALITÀ</b> <b>SOLIDARIETÀ;</b> <b>AGENDA 2030</b>	Objectif 3: <b>Permettre à tous de vivre en bonne santé et promouvoir le bien-être de tous à tout âge</b>	Lezioni, mappe concettuali e video didattici su classroom.

## TESTO ADOTTATO: ENFANTS, ADOS, ADULTES

Mission professionnelles -Cittadinanza e costituzione -competenze chiave del xxi° secolo

Autori: Revellino P.- Schinardi G. - Tellier E.

IL DOCENTE

Rallo Caterina

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Prof.ssa SORRENTINO SANDRA	PSICOLOGIA
Prof.ssa AMODEO GIUSEPPINA	LINGUA INGLESE
Prof.ssa SORTINO LILIANA	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa RAGONA GIUSEPPA ELIANA	MATEMATICA
Prof.ssa RALLO CATERINA	FRANCESE
Prof.ssa PASSALACQUA ERMINIA	RELIGIONE
Prof. SPAGNOLO MARIA	DIRITTO LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
Prof.ssa RICEVUTO GIULIA	ITALIANO STORIA
Prof. MANNANICI DINO	IGIENE CULTURA MEDICO SANITARIA
Prof.ssa LA BELLA SAVINA	LABORATORIO DEI SERVIZI SOCIALI
Prof. CICOLO MASSIMO	DOC SOSTEGNO

Docente Coordinatrice Prof Sandra Sorrentino

## CONCLUSIONI

Il Documento elaborato dal Consiglio di Classe viene trasmesso alla commissione esaminatrice come la sintesi degli elementi più significativi del lavoro svolto.

Il Presente Documento, Condiviso in tutte le sue parti, è stato approvato all'UNANIMITA' dai Docenti del Consiglio di Classe della V AS Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" nella seduta del 13 Maggio 202

## **ALLEGATI**

**Vengono allegati al Documento:**

- ✓ **Griglia di valutazione per la prima prova scritta, fino a un massimo di 20 punti**
- ✓ **Griglia di valutazione della seconda prova scritta, fino a un massimo di 20 punti**
- ✓ **Griglia di valutazione studente H**
- ✓ **Griglie di valutazione per gli studenti con PDP**
- ✓ **Allegato A ministeriale di valutazione del colloquio, fino a un massimo di 20 punti ;**
- ✓ **Programmi svolti delle varie discipline.**
- ✓ **Copie delle prove delle simulazioni effettuate.**
- ✓ **Foglio firme degli alunni candidati a fronte dell'avvenuta ricezione della copia cartacea del Documento, dotato di opportuni OMISSIS.**
- ✓ **Copia dei Pdp degli studenti DSA e BES . Gli originale sono depositati nel fascicolo personale**
- ✓ **Copia relazione finale docente di sostegno. L'originale è depositato nel fascicolo personale**
- ✓ **Copia PCTO**
- ✓ **Schede certificazione delle competenze PCTO .**
- ✓ **PFI degli studenti**